

Il Giubileo e la trasformazione urbana di Roma: un'opportunità per il futuro

di Francesco Nicchiarelli*

7 aprile 2025



Ascolta la versione audio dell'articolo

3' di lettura

Roma è una città che vive di storia, ma il suo futuro si costruisce anche attraverso sfide e opportunità che eventi di grande portata possono offrire. Il Giubileo 2025 è uno di questi momenti chiave, una spinta decisiva per migliorare l'urbanistica, le infrastrutture e la vivibilità della Capitale. Guardando ad altre città che hanno fatto leva su eventi internazionali per trasformarsi – come Milano con Expo 2015 o le Olimpiadi invernali 2026 – possiamo capire come queste occasioni siano catalizzatori di progresso.

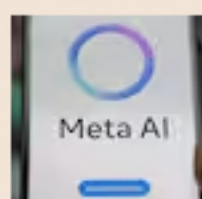
L'impatto del Giubileo su Roma è evidente. La città sta assistendo a un'accelerazione di progetti infrastrutturali che altrimenti avrebbero richiesto decenni. Dai nuovi percorsi pedonali alla riqualificazione di interi quartieri, dalle migliorie nel trasporto pubblico alla valorizzazione di siti culturali, Roma sta cambiando volto. Gli interventi urbanistici messi in atto per il Giubileo non sono temporanei, ma veri investimenti strategici che lasceranno un'eredità duratura ai cittadini.

Dopo un periodo di stasi, l'azione di trasformazione è stata rilanciata nell'ultimo anno e mezzo, coinvolgendo sia il settore della mobilità — con la ripresa del processo di superamento dell'era dominata dall'automobile — sia il tema della qualità degli spazi urbani.

Consigliati per te

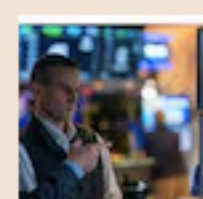
Meta Ai sta entrando nei nostri smartphone senza consenso, può farlo?

4 aprile 2025



Borse Ue ancora in balia del ciclone dazi dopo il giovedì nero. A Milano sell-off sulle banche

4 aprile 2025



[Accedi e personalizza la tua esperienza](#)

Uno degli esempi più significativi è il progetto di riqualificazione di Piazza Pia, un intervento che ha trasformato l'area situata tra Castel Sant'Angelo e via della Conciliazione, creando una vasta zona pedonale che collega direttamente il castello alla Basilica di San Pietro. Il progetto ha incluso il prolungamento del sottopasso esistente di Lungotevere in Sassia, permettendo la pedonalizzazione dell'intera piazza e migliorando la fruibilità per cittadini e pellegrini. Questa trasformazione ha reso Piazza Pia l'area pedonale urbana più grande di Roma, arricchita da fontane, gradinate e aree verdi, offrendo uno spazio pubblico di alta qualità nel cuore della città.

In generale, la storia recente dimostra che i grandi eventi internazionali possono essere un volano per lo sviluppo delle città. Milano, in occasione di Expo 2015, ha accelerato ulteriormente la trasformazione del suo assetto urbanistico, dando vita a nuove polarità come MIND (Milano Innovation District). Londra ha fatto lo stesso con le Olimpiadi del 2012, convertendo un'area industriale dismessa nel moderno Queen Elizabeth Olympic Park. E ora, con le Olimpiadi invernali 2026, Milano e Cortina stanno investendo in mobilità sostenibile e riqualificazione delle infrastrutture.

Roma ha un'occasione simile con il Giubileo. La città può sfruttare questa spinta per migliorare la mobilità, rinnovare le piazze e le strade, e rendere più efficiente la gestione del turismo e della vita quotidiana dei residenti.

Secondo il rapporto "Roma Regeneration Forum – Una visione per la città del futuro", realizzato da Scenari Immobiliari per Roma REgeneration ETS, la rigenerazione urbana a Roma potrà generare 144 miliardi di euro di ricadute sociali entro il 2050: 39 miliardi di euro stimati entro il 2030, 104 miliardi derivanti da interventi di trasformazione urbana e 40 miliardi da interventi di rigenerazione urbana.

Il miglioramento della mobilità e delle aree urbane comincia con la percorribilità di strade e marciapiedi e si sviluppa attraverso la progressiva restituzione di un ruolo centrale al pedone, alle carrozzine, all'uomo insomma, specie nel caso della Capitale. E' anche questo che intendiamo oggi per rigenerazione, uno spostamento progressivo dall'automobile alla mobilità sostenibile in tutte le sue espressioni.

La qualità urbana genera benefici a 360 gradi creando valore all'intero sistema urbano, con un effetto attrazione che genera economia, mercato immobiliare incluso. A Roma, i processi di rigenerazione urbana interesseranno 11 kmq di superficie territoriale entro il 2050, recuperando oltre 4 milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto della rigenerazione urbana sul mercato immobiliare è quantificabile in 22 miliardi di euro, con ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini.

Il Giubileo sta già lasciando un segno tangibile su Roma, ma affinché questa trasformazione sia duratura, è fondamentale una visione strategica che vada oltre il 2025, investendo nel futuro della città e non solo nella gestione dell'evento. I grandi eventi possono essere occasioni irripetibili per accelerare il progresso urbano, ma è necessaria una pianificazione di lungo periodo affinché gli investimenti generino benefici a lungo termine. Roma ha davanti a sé grandi opportunità: coglierle significa guardare al futuro con ambizione e responsabilità.

(*) *ingegnere e socio Via Ingegneria*

Riproduzione riservata ©